2025/2442

1.12.2025

DECISIONE (PESC) 2025/2442 DEL CONSIGLIO

del 1º dicembre 2025

che modifica la decisione (PESC) 2022/2319 concernente misure restrittive in considerazione della situazione ad Haiti

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 29,

vista la decisione (PESC) 2022/2319 del Consiglio, del 25 novembre 2022, concernente misure restrittive in considerazione della situazione ad Haiti ([1]), in particolare l'articolo 4, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 25 novembre 2022 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2022/2319.

(2) Il 17 ottobre 2025 il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite («UNSC») ha adottato la risoluzione 2794 (2025). In tale risoluzione, l'UNSC ha aggiunto due persone all'elenco delle persone ed entità oggetto delle misure restrittive.

(3) È opportuno pertanto modificare di conseguenza la decisione (PESC) 2022/2319,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'allegato I della decisione (PESC) 2022/2319 è modificato conformemente all'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 1º dicembre 2025

Per il Consiglio

Il presidente

K. KALLAS

([1]) GU L 307 del 28.11.2022, pag. 135, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2022/2319/oj.

ALLEGATO

All'allegato I della decisione (PESC) 2022/2319, nell'«Elenco delle persone di cui all'articolo 1, paragrafo 1, all'articolo 2, paragrafo 1, e all'articolo 3, paragrafo 1, e delle entità di cui all'articolo 1, paragrafo 1, e all'articolo 3, paragrafo 1», nella rubrica «PERSONE», sono aggiunte le voci seguenti:

«8. **Dimitri HERARD**. Inserito nell'elenco a norma del punto 19 della risoluzione 2794 (2025) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per le misure di cui ai punti 3 e 6 della risoluzione UNSC 2653 (2022).

Funzione: ex capo dell'unità di sicurezza generale del Palazzo nazionale (USGPN) sotto la presidenza di Jovenel Moïse.

Data di nascita: -

Luogo di nascita: -

Cittadinanza: -

Data della designazione dell'ONU: 17 ottobre 2025

Sesso: maschile

Informazioni supplementari tratte dalla sintesi dei motivi dell'inserimento nell'elenco forniti dal comitato delle sanzioni:

Dimitri Herard ha commesso atti che minacciano la pace, la sicurezza e la stabilità di Haiti e ha sostenuto attività criminali che compromettono le istituzioni del paese e ne aggravano la crisi umanitaria. Herard, ex capo dell'unità di sicurezza generale del Palazzo nazionale (USGPN) sotto la presidenza di Jovenel Moïse, ha svolto un ruolo chiave nel consentire le attività delle reti e delle bande criminali ad Haiti, anche sostenendo la banda Ti Bwa nella creazione di un'unità speciale di combattimento denominata "Back up 100 plak", che ha aumentato la sua capacità di lotta. Herard è stato coinvolto nell'agevolazione del traffico di armi e munizioni, il che ha alimentato la violenza delle bande e destabilizzato il paese. Le sue azioni hanno contribuito ad ampliare il controllo da parte delle bande su settori chiave, compromettendo ulteriormente la sicurezza e la governance di Haiti.

9. **Kempes SANON**. Inserito nell'elenco a norma del punto 19 della risoluzione 2794 (2025) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per le misure di cui ai punti 3 e 6 della risoluzione UNSC 2653 (2022).

Funzione: capo della banda Les Argentins, alias la banda di Bel Air.

Data di nascita: -

Luogo di nascita: -

Cittadinanza: -

Data della designazione dell'ONU: 17 ottobre 2025

Sesso: maschile

Informazioni supplementari tratte dalla sintesi dei motivi dell'inserimento nell'elenco forniti dal comitato delle sanzioni:

Kempes Sanon è coinvolto in azioni che minacciano la pace, la sicurezza e la stabilità di Haiti in quanto capo della banda Les Argentins, detta anche banda di Bel Air, che opera dalla sua roccaforte nella zona di Haut Bel-Air a Port-au-Prince. La banda, che conta circa 150 membri, è stata coinvolta in violazioni sistematiche dei diritti umani, tra cui estorsioni, rapimenti e tassazione illecita. Sanon ha svolto un ruolo significativo nel consolidamento del potere delle bande a Port-au-Prince, in particolare attraverso il suo coinvolgimento nell'alleanza Viv Ansanm, che ha sferrato attacchi coordinati per ampliare il controllo territoriale delle bande. Sotto la sua leadership, Les Argentins ha compiuto ripetute aggressioni in quartieri come Solino, causando numerose vittime e lo sfollamento di migliaia di residenti. Sanon mantiene inoltre una rete di persone all'interno delle istituzioni governative, comprese le agenzie di sicurezza, il che gli consente di sottrarsi all'arresto e agevolare le sue attività criminali. Nel 2021 è fuggito di prigione, dove era stato incarcerato per rapimento, furto e omicidio, e da allora, con le sue azioni, continua a destabilizzare Haiti.».